

### 8.3 ANALISI DEI MATERIALI E DELLE TECNICHE COSTRUTTIVE

GLI INTERVENTI DI CONSERVAZIONE 1: 200  
Gruppo di progettazione: Eugenio Vassallo (capogruppo), Pierluigi Grandinetti (coordinamento), Sandro Pittini, Massimiliano Valle, Marino Del Piccolo, Daniele Mucin (sicurezza), Dario Cazzaro, Piera Puntel. Consulenti: Maurizia De Min (archeologia), Alberto Candolini (vegetazione), Stefano Massarino (impianti elettrici), Federico Mondini (impianti termoidraulici), Massimo Valent (geologia). Collaboratori: Stefano Arnoldo, Michela Bosco, Michela Cafazzo, Alice Contardo, Sara Di Resta, Andrea Marchioli.

#### RILIEVO DELLO STATO DI FATTO IN RELAZIONE ALL'IPOTESI RICOSTRUTTIVA



#### MATERIALI E TECNICHE COSTRUTTIVE SINTESI

##### 10 SETTI MURARI CHE NON CONCORRONO ALL'IPOTESI RICOSTRUTTIVA DELLA DOMUS



Setti murari caratterizzati da tessiture in elementi lapidei di dimensioni e apparecchiature eterogenee, estranei all'edificazione della domus.

##### 03 FOSSE DI SPOGLIO



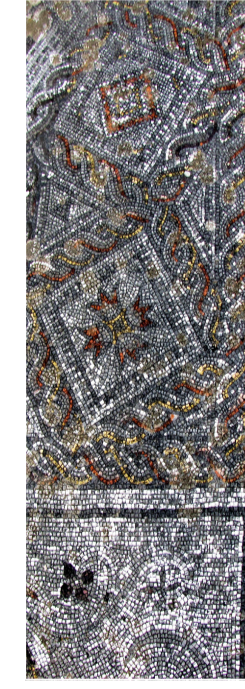
Unità stratigrafiche negative. Fosse di spoglio di spessore e profondità variabili. Spessore: 70 - 200 cm; Profondità: 20 - 70 cm.

##### 09 MOSAICI ESTERNI ALLA COPERTURA

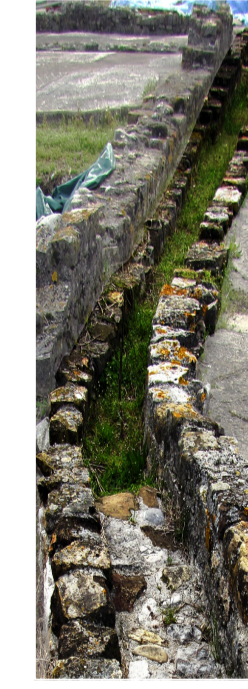


Pavimentazioni musive di età imperiale. Tassellato lapideo policromo a formare decorazioni geometriche di meandri, trecce, rombi e triangoli. Sottofondo in ...  
Integrazioni sottofondo: malte a base di cemento spessore 1 - 12 cm.

##### 01 PAVIMENTAZIONI MUSIVE



##### 07 CANALETTA



Sistema di smaltimento delle acque che si sviluppa obliquamente rispetto alla strada basolata. Elemento realizzato con fondo in frammenti di tegole, spallette in frammenti di laterizi e coperture (presenti in maniera frammentaria) in mattoni padani.

##### 06 BASOLATO



Basolato facente parte delle due direttrici urbane, tra loro parallele. Caratteristiche: presenza di cordoli laterali, cloaca sottostante, larghezza verosimilmente non inferiore a 5 m. Il rivestimento della strada orientale, più vicina al porto, è costituito da basoli di trachite euganea, più resistente all'usura causata dal transito dei carri; la pavimentazione occidentale è composta da basoli in calcare di Aurisina, più consoni al tenore monumentale del settore urbano prossimo al foro.

##### 08 MURATURE ESTERNE ALLA COPERTURA (RIC. BERTACCHI)



Muratura realizzata in blocchi di pietra squadrata di dimensioni variabili (bxhxl) da 50 x 14 x 14 cm a 7,5 x 7 x 4 cm. Piani sub-paralleli. Elementi legati tramite giunti di malta a base di cemento con inerti caratterizzati da grande eterogeneità, per composizione e granulometria. Spessore medio del giunto: 3 cm. I setti murari risultano privi di fondazione. Fanno parte degli interventi di ricostruzione del XX secolo. (Fonte: rilievo Berto - Gallucci - Longo, 2011)

##### 04 MURATURE ELEM. LAPIDEI BERTACCHI



Muratura realizzata in blocchi di pietra squadrata di dimensioni variabili (bxhxl) da 50 x 14 x 14 cm a 7,5 x 7 x 4 cm. Piani sub-paralleli. Elementi legati tramite giunti di malta a base di cemento con inerti caratterizzati da grande eterogeneità, per composizione e granulometria. Spessore medio del giunto: 3 cm. I setti murari risultano privi di fondazione. Fanno parte degli interventi di ricostruzione del XX secolo. (Fonte: rilievo Berto - Gallucci - Longo, 2011)

##### 05 MURATURE ELEM. LATERIZI BERTACCHI



a) Muratura in laterizi di dimensioni (bxhxl) di circa 5,5 x 21,5 x 25 cm. Apparecchiatura muraria caratterizzata da ricorsi orizzontali e corretto sfalsamento dei giunti verticali. Giunti di malta a base di cemento. Inerti di grande eterogeneità, per composizione e granulometria. Spessore del giunto variabile: 2 - 6 cm. I setti murari risultano privi di fondazione. Fanno parte degli interventi di ricostruzione del XX secolo.

b) Muratura in laterizi di dimensioni (bxhxl) di circa 4 x 21,5 x 24,5 cm. Apparecchiatura muraria caratterizzata da una tessitura a spina di pesce con piani inclinati dei laterizi a contatto con il tetto di malta tramite il lato maggiore. Giunti di malta a base di cemento. Inerti di grande eterogeneità, per composizione e granulometria. Spessore del giunto variabile: 1 - 8 cm. I setti murari risultano privi di fondazione. Fanno parte degli interventi di ricostruzione del XX secolo. (Fonte: rilievo Berto - Gallucci - Longo, 2011)

##### 02 MURATURE AFFERENTI ALLA DOMUS



Struttura muraria realizzata in blocchi lapidei (calcare grigio chiaro, calcare grigio scuro) proveniente dal bacino di Aurisina e laterizi legati da malta a base di calce ricca di ghiaia, molto friabile. Tecnica costruttiva: opera mista. Dimensioni elementi lapidei: variabile. Dimensioni laterizi: frammenti spessi circa 6-6,5 cm. Spessore muratura: circa 20 cm. Altezza muratura: circa 48-50 cm. Fondazioni: trincea di fondazione in opera mista. Pietre e laterizi legati da malta. Nella parte più alta della fondazione i singoli elementi sono disposti in modo più regolare. Spessore: cm 80. Profondità: cm 45. Al di sotto del piano di posa della fondazione sono stati rinvenuti livelli alternati di ghiaia e limo che costituivano la base stabilizzata per la fondazione e l'alzo della struttura. (Fonte: rilievo Berto - Gallucci - Longo, 2011)